MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013

FEP D'ITALIA

UN SISTEMA CHE FUNZIONA

QUADERNO ANNUALE DEI RISULTATI - 2014

Unione Europea

fep fondo europeo per la pesca 2007|2013

PROGETTO REALIZZATO E COOFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA PO FEP 2007 - 2013

Indice

PREMESSA . . . . . pag. 2

CAPITOLO 1 - IL FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007 - 2013 . . . . . pag. 3
1.1 Obiettivi e assi prioritari . . . . . pag. 3
1.2 Il Fep in Italia: funzioni, modalità attuative e dotazione finanziaria . . . . . pag. 4
1.3 Modifiche alla dotazione finanziaria del Programma Operativo . . . . . pag. 4

CAPITOLO 2 - ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO . . . . . pag. 5
2.1 Stato di avanzamento nel 2014 . . . . . pag. 5
2.2 Focus per organismo attuatore . . . . . pag. 7
Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura . . . . . pag. 8
Regione Abruzzo . . . . . pag. 9
Regione Basilicata . . . . . pag. 10
Regione Calabria . . . . . pag. 11
Regione Campania . . . . . pag. 12
Regione Emilia Romagna . . . . . pag. 13
Regione Friuli Venezia Giulia . . . . . pag. 14
Regione Lazio . . . . . pag. 15
Regione Lombardia . . . . . pag. 16
Regione Liguria . . . . . pag. 17
Regione Marche . . . . . pag. 18
Regione Molise . . . . . pag. 19
Regione Piemonte . . . . . pag. 20
Regione Puglia . . . . . pag. 21
Regione Sardegna . . . . . pag. 22
Regione Sicilia . . . . . pag. 23
Regione Toscana . . . . . pag. 24
Provincia autonoma di Trento . . . . . pag. 25
Regione Umbria . . . . . pag. 26
Regione Veneto . . . . . pag. 27

CONCLUSIONI . . . . . pag. 28

Premessa

Il Quaderno annuale dei risultati, uno dei principali strumenti di comunicazione del Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali dedicati al Fondo europeo per la pesca, nasce con l'obiettivo di aggiornare tutti gli attori coinvolti nei progetti e i cittadini riguardo i risultati e le attività messe in campo nel corso dell'anno 2014 nel comparto della Pesca e Acquacoltura.
La redazione di questo strumento rispetta quei criteri di organicità, integrazione e massimizzazione della visibilità che rappresentano il minimo comun denominatore delle attività di informazione e pubblicità del PO 2007-2013, al fine di valorizzare anche il ruolo dell'Unione europea e garantire una comunicazione trasparente.

Il Quaderno annuale dei risultati rientra all'interno di un sistema di comunicazione coerente, basato sull'uso sinergico dei diversi mezzi e sull'attivazione di strumenti utili sia per i diretti interessati, rendendoli partecipi del Programma attraverso la maggiore conoscenza delle sue finalità, delle opportunità che offre, delle modalità per accedervi e dei risultanti raggiunti, sia per i cittadini italiani, anche quelli apparentemente non coinvolti in modo diretto nelle attività oggetto di indagine.
La Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Mipaaf, con la collaborazione delle Regioni, punta a dare la massima visibilità al Programma Operativo Fep2007-2013 e a coinvolgere la più vasta platea di attori - operatori economici, sociali e professionali del settore - che a vario titolo contribuisce, con impegno e professionalità, allo sviluppo del settore ittico.
Poiché la programmazione si avvia al termine, questo quaderno rivolge un'attenzione particolare ai risultati e, specialmente, alle positive ricadute che gli interventi realizzati grazie al Fep hanno avuto sulle Regioni. Si tratta di un documento tecnico che individua e raccoglie, in maniera sistematica ed esaustiva, tutti i progetti messi in campo finora, così da consentire, da una parte una verifica dell'azione pubblica, dall'altra la possibilità di indirizzare la definizione di nuovi e chiari obiettivi per il futuro.

Cap. 1. Il Fondo europeo per la pesca 2007-2013

1.1 Obiettivi e assi prioritari

Il Fondo europeo per la pesca (Fep) è uno strumento finanziario istituito dal Consiglio europeo per il periodo 2007-2013, al fine di favorire la sostenibilità economica, sociale e ambientale della pesca e dell'acquacoltura.
Scopo precipuo è facilitare l'attuazione di misure che, da un lato, promuovono la competitività del comparto e l'adeguamento alle nuove esigenze del mercato, e dall'altro garantiscono un equilibrio sostenibile tra le risorse e la capacità di pesca.
In sostanza, attraverso il Fep si intende:

- garantire stabilità alle attività di pesca;
- promuovere lo sviluppo sostenibile della pesca nelle acque interne;
- potenziare lo sviluppo di imprese economicamente redditizie nel settore ittico e la competitività delle strutture destinate a garantire lo sfruttamento delle risorse;
- favorire la tutela dell'ambiente e la conservazione delle risorse marine;
- incentivare lo sviluppo sostenibile e migliorare le condizioni di vita nelle zone in cui vengono praticate attività nel settore della pesca;
- promuovere la parità di genere tra gli addetti del settore.

Gli interventi del Fep si articolano in cinque assi prioritari.

Asse 1 – Adeguamento della flotta da pesca comunitaria

Aiuta la flotta ad adattare la capacità e lo sforzo di pesca alle risorse disponibili e promuove interventi di formazione, riconversione professionale, prepensionamento e miglioramento delle condizioni di lavoro, della qualità dei prodotti, dell'efficienza energetica e della selettività della cattura.
Si articola nelle seguenti misure:
1.1 - Arresto definitivo delle attività di pesca
1.2 - Arresto temporaneo delle attività di pesca
1.3 - Investimenti a bordo e selettività
1.4 - Piccola pesca costiera
1.5 - Compensazione socio-economica

Asse 2 –Acquacoltura, pesca in acque interne, trasformazione e commercializzazione

Favorisce l'acquisizione di attrezzature e tecniche in grado di ridurre l'impatto ambientale della produzione dell'acquacoltura e di migliorare la qualità dei prodotti, nonché le condizioni in materia di igiene e salute umana. I finanziamenti sono riservati, in via prioritaria, alle micro, piccole emedie imprese e, in secondo luogo, a grandi imprese con meno di 750 impiegati o con un fatturato inferiore a 200 milioni di euro. Le misure sono:
2.1 - Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura
2.2 - Pesca nelle acque interne
2.3 - Trasformazione e commercializzazione

Asse 3 – Misure di interesse comune

Promuove misure di intervento per azioni collettive che contribuiscono allo sviluppo sostenibile o alla conservazione di risorse, al miglioramento dei servizi offerti dai porti pescherecci, al potenziamento dei mercati dei prodotti della pesca o alla promozione di partenariati tra esperti eprofessionisti del settore. Le misure sono:

3.1 - Azioni collettive
3.2 - Preservazione e sviluppo della fauna e della flora acquatiche
3.3 - Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca
3.4 - Sviluppo di nuovi mercati e campagne promozionali
3.5 - Progetti pilota

Asse 4 – Sviluppo sostenibile delle zone di pesca

Sostiene le iniziative che hanno come obiettivo la diversificazione e il potenziamento dello sviluppo economico nelle zone colpite dal declino delle attività alieutiche. La peculiarità dell'asse 4 è nell'approccio "bottom-up" che coinvolge gli attori locali, attraverso la costituzione di Gruppi diAzione Costiera (GAC). Si attua nella Misura 4.1 - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca.

Asse 5 – Assistenza tecnica

Riguarda le azioni di preparazione, monitoraggio, sostegno amministrativo e tecnico, valutazione, audit e controllo necessarie per l'attuazione delprogramma. Si articola nella Misura 5.1 - Assistenza tecnica.

1.2 Il Fep in Italia: funzioni, modalità attuative e dotazione finanziaria

Rispetto alle precedenti azioni comunitarie a sostegno del settore, il Fep riflette un approccio orientato alla semplificazione, alla trasparenza e alla pianificazione strategica, che punta a responsabilizzare maggiormente gli Stati membri nella scelta e nella ripartizione delle risorse finanziarie. Per poter accedere ai fondi, infatti, ciascun Paese deve presentare alla Commissione europea un Piano Strategico Nazionale (PSN) che individua obiettivi, priorità e stime di spesa pubblica per l'attuazione della Politica comune della pesca (PCP), e un Programma Operativo (PO) che riporta, in maniera più dettagliata, le modalità con cui si intende sfruttare le possibilità di cofinanziamento offerte dal Fep. La Commissione europea, dopo attente valutazioni, procede con l'approvazione del PO e lo stanziamento della dotazione finanziaria.
In Italia, il compito di applicare gli obiettivi del Fep al contesto nazionale spetta alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Mipaaf che, con la collaborazione delle Regioni, ha messo a punto il Programma Operativo, approvato dalla Commissione europea il 19dicembre 2007. Il programma riflette la struttura costituzionale italiana e stabilisce che la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Mipaaf, in qualità di Autorità di gestione (AdG), è responsabile nei confronti della Commissione europea del programma nel suo complesso, mentre le Regioni e le Province autonome rivestono il ruolo di Organismi intermedi, con delega alla gestione e attuazione delle misure ricadenti nelle aree Obiettivo Convergenza e Fuori Obiettivo Convergenza. A partire dal 2014 anche i GAC della Regione Marche e della Regione Emilia Romagna hanno ricevuto delega da parte delle rispettive Regioni all'attuazione dell'Asse 4 nei rispettivi territori.

1.3 Modifiche alla dotazione finanziaria del Programma Operativo

Nel corso del 2014, il piano finanziario del PO è stato modificato con Dec. C(5164) del 18 luglio 2014 per recepire la decurtazione degli importi incorsi nel disimpegno automatico del 2013. Successivamente sono state attivate due procedure scritte che hanno ulteriormente modificato il piano finanziario del PO. In particolare, la prima modifica ha riguardato uno spostamento di risorse tra gli assi prioritari del PO, prevalentemente verso l'Asse 2 e in alcuni casi verso l'Asse 3.
Con l'ultima modifica del PO la quota comunitaria per le Regioni Fuori Obiettivo Convergenza ha continuato a essere pari al 50% del totale contributo pubblico dell'area, mentre quella delle Regioni in Obiettivo Convergenza è passata al 50,4%, dal momento che due Organismi Intermedi hanno modificato la percentuale di cofinanziamento dell'Asse 2 portandola al 75%. L'incremento della percentuale di cofinanziamento del Fep ha infatti determinato una riduzione del cofinanziamento della quota nazionale e, conseguentemente, un'ulteriore riduzione della dotazione finanziaria complessiva del PO (totale contributo pubblico).

Di seguito sono riportate le variazioni intervenute ai piani finanziari per Asse a seguito delle modifiche apportate nel 2014:

Tabella 1 - Variazione della Dotazione Finanziaria (Naz + UE) per Assi Prioritari distintamente per Area Obiettivo

Asse	Contributo pubblico totale C(2013) 119 del 17 gennaio 2013		Contributo pubblico totale Dec. C(2014) 5164 del 18 luglio 2014		Contributo pubblico totale approvato con procedura scritta di novembre e dicembre 2014		Variazione 2013 - luglio 2014		Variazione luglio - dicembre 2014		Variazione 2013 - 2014	
	Contributo pubblico totale	%	Contributo pubblico totale	%	Contributo pubblico totale	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Asse 1	244.783.212	38,5%	267.537.656	43,4%	269.136.314	44,0%	22.754.444	9,3%	1.598.658	0,6%	24.353.102	9,9%
Asse 2	166.047.150	26,1%	137.926.786	22,4%	131.438.199	21,5%	-28.120.364	-16,9%	-6.488.587	-4,7%	-34.608.951	-20,8%
Asse 3	146.996.012	23,1%	131.697.366	21,4%	132.347.960	21,6%	-15.298.646	-10,4%	650.594	0,5%	-14.648.052	-10,0%
Asse 4	46.909.168	7,4%	52.227.280	8,5%	51.027.280	8,3%	5.318.112	11,3%	-1.200.000	-2,3%	4.118.112	8,8%
Asse 5	31.828.186	5,0%	27.347.544	4,4%	27.797.544	4,5%	-4.480.642	-14,1%	450.000	1,6%	-4.030.642	-12,7%
Totale CO	**636.563.728**	**100,0%**	**616.736.632**	**100,0%**	**611.747.297**	**100,0%**	**-19.827.096**	**-3,1%**	**-4.989.335**	**-0,8%**	**-24.816.431**	**-3,9%**
Asse 1	83.027.278	39,1%	87.200.832	41,3%	85.770.843	40,6%	4.173.554	5%	-1.429.989	-2%	2.743.565	3,3%
Asse 2	55.509.122	26,2%	55.259.600	26,1%	60.581.468	28,7%	-249.522	0%	5.321.868	10%	5.072.346	9,1%
Asse 3	47.366.326	22,3%	45.691.818	21,6%	41.828.137	19,8%	-1.674.508	-4%	-3.863.681	-8%	-5.538.189	-11,7%
Asse 4	15.639.912	7,4%	14.250.268	6,7%	14.250.268	6,7%	-1.389.644	-9%	0	0%	-1.389.644	-8,9%
Asse 5	10.579.342	5,0%	8.982.840	4,2%	8.954.642	4,2%	-1.596.502	-15%	-28.198	0%	-1.624.700	-15,4%
Totale FC	**212.121.980**	**100,0%**	**211.385.358**	**100,0%**	**211.385.358**	**100,0%**	**-736.622**	**-0,3%**	**0**	**0,0%**	**-736.622**	**-0,3%**
Totale PO (CO+FC)	**848.685.708**		**828.121.990**		**823.132.655**		**-20.563.718**	**-2,4%**	**-4.989.335**	**-0,6%**	**-25.553.053**	**-3,0%**

Con le suddette modifiche, la dotazione finanziaria del PO ha subito una decurtazione complessiva del 3% rispetto al 2013. Il "taglio" maggiore lo ha registrato l'area Obiettivo Convergenza (-3,9%).

Cap. 2. Attuazione del Programma Operativo

2.1 Stato di avanzamento nel 2014

Al 31 dicembre 2014 il Programma Operativo ha raggiunto complessivamente un avanzamento pari all'86% per quanto riguardo gli impegni e al 58% relativamente ai pagamenti. Analogamente a quanto già rilevato negli scorsi anni, tali valori sono il prodotto di andamenti non omogeneiriscontrati tra area Obiettivo Convergenza e area Fuori Convergenza, e tra misure gestite direttamente dall'Amministrazione centrale - in particolare le misure dell'Asse 1 - e quelle la cui responsabilità è stata delegata agli Organismi Intermedi.

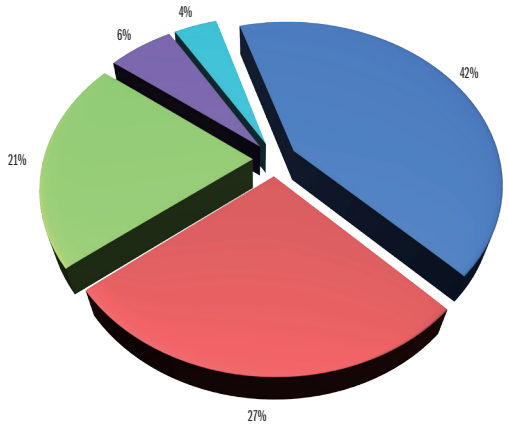
Tabella 2 - Stato di avanzamento per Asse prioritario e per Area Obiettivo al 31/12/2014

Obiettivo	Dotazione finanziaria			Impegni			Pagamenti		
Asse	Totale pubblico	Quota FEP	Quota Nazionale	Totale pubblico	Quota FEP	Quota Nazionale	Totale pubblico	Quota FEP	Quota Nazionale
Asse 1	269.136.314,00	134.568.157,00	134.568.157,00	218.736.413,40	115.745.403,22	102.991.010,18	182.831.415,95	98.569.025,93	84.262.390,02
Asse 2	131.438.199,00	68.213.767,00	63.224.432,00	141.265.264,97	77.791.078,28	63.474.186,69	77.236.729,74	53.246.935,85	23.989.793,90
Asse 3	132.347.960,00	66.173.980,00	66.173.980,00	105.837.615,69	53.384.668,52	52.452.947,17	53.826.863,75	36.093.048,00	17.733.815,75
Asse 4	51.027.280,00	25.513.640,00	25.513.640,00	28.539.993,58	14.269.996,79	14.269.996,86	4.547.855,77	2.273.927,85	2.273.927,93
Asse 5	27.797.544,00	13.898.772,00	13.898.772,00	22.650.947,13	12.146.313,51	10.504.633,63	15.053.260,45	8.227.856,02	6.825.404,43
Totale CO	**611.747.297,00**	**308.368.316,00**	**303.378.981,00**	**517.030.234,77**	**273.337.460,32**	**243.692.774,53**	**333.496.125,66**	**198.410.793,65**	**135.085.332,03**
Asse 1	85.770.843,00	42.885.421,50	42.885.421,50	74.825.230,38	38.013.727,45	36.811.502,92	70.302.921,79	35.839.931,74	34.462.990,05
Asse 2	60.581.468,00	30.290.734,00	30.290.734,00	57.372.324,01	29.816.929,88	27.555.394,13	41.821.599,76	21.579.549,52	20.242.050,24
Asse 3	41.828.137,00	20.914.068,50	20.914.068,50	37.669.369,35	18.887.254,38	18.782.114,98	22.041.277,86	11.092.068,58	10.949.209,28
Asse 4	14.250.268,00	7.125.134,00	7.125.134,00	7.784.363,50	3.892.091,75	3.892.271,75	623.443,66	311.722,33	311.721,34
Asse 5	8.954.642,00	4.477.321,00	4.477.321,00	7.202.770,33	3.601.385,14	3.601.385,20	5.048.692,02	2.524.345,97	2.524.346,06
Totale FC	**211.385.358,00**	**105.692.679,00**	**105.692.679,00**	**184.854.057,56**	**94.211.388,60**	**90.642.668,98**	**139.837.935,09**	**71.347.618,14**	**68.490.316,97**
Totale PO FEP	**823.132.655,00**	**414.060.995,00**	**409.071.660,00**	**701.884.292,33**	**367.548.848,93**	**334.335.443,51**	**473.334.060,75**	**269.758.411,78**	**203.575.649,00**

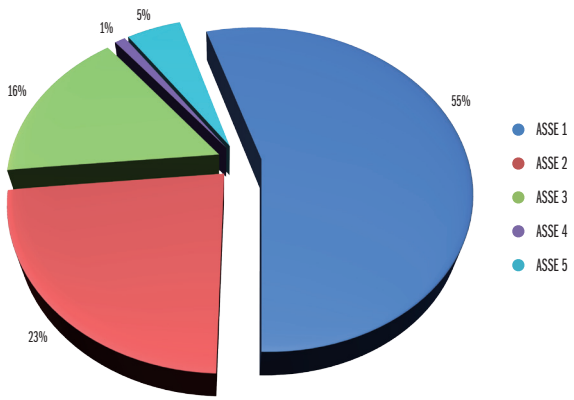
Per quanto riguarda le due diverse aree, le Regioni in Obiettivo Convergenza evidenziano un avanzamento pari all'85% per gli impegni e al 55% per i pagamenti, mentre le Regioni Fuori Obiettivo Convergenza registrano migliori performance con un avanzamento pari al 87% relativamente agli impegni e al 66% per i pagamenti, con una differenza, in termini di spesa, di circa un quarto superiore rispetto alle aree convergenza.
Come mostrano i grafici seguenti, a contribuire maggiormente all'avanzamento finanziario del PO sono,in entrambe le aree, l'Asse 1 e l'Asse 2, in linea con la programmazione finanziaria delle risorse disponibili.

Figura 1 – Ripartizione degli impegni e dei pagamenti (totale contributo pubblico) per Asse prioritario

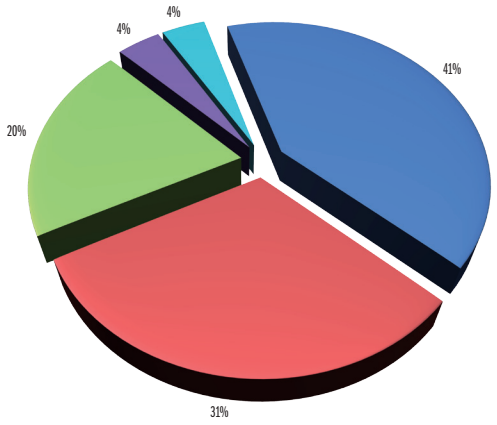
Impegni - Obiettivo Convergenza



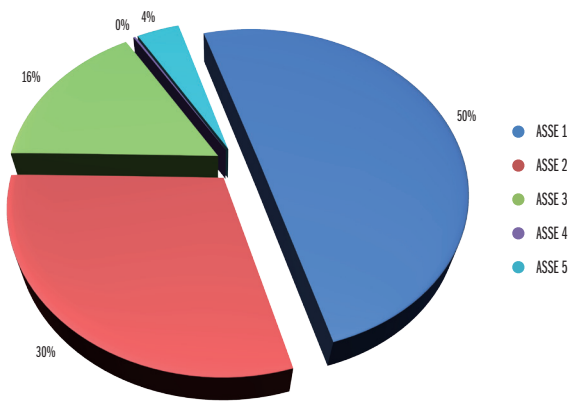
Pagamenti - Obiettivo Convergenza



Impegni - Obiettivo Fuori Convergenza



Pagamenti - Obiettivo Fuori Convergenza



I livelli di attuazione nonsono stati sufficienti a evitare il disimpegno automatico delle risorse. Anche per l'annualità 2014, infatti, l'Italia è incorsa nel disimpegno automatico dei fondi per un importo di 3.075.542 euro nell'area Fuori Obiettivo Convergenza e di 24.078.556 euro nell'area Obiettivo Convergenza, per un totale di oltre 27 milioni di euro.
Le ragioni sono da ascriversi principalmente al prolungarsi della situazione di crisi economica che ha costretto alcuni operatori a rinunciare al contributo ottenuto per investimenti non portati a termine o addirittura a non attivare alcun tipo di investimento.
A tal proposito, ci si è avvalsi della facoltà di innalzare, a livello di singoli progetti, la percentuale di cofinanziamento di quota comunitaria fino al 95% e della possibilità, offerta dalla normativa in vigore, di certificare il contributo da versare a fronte di spese sostenute e rendicontate dai beneficiari, nonché sottoposte al controllo di I° livello dall'organismo competente ai sensi del Sistema di gestione e controllo.

Non si riscontrano problemi ostativi per l'attivazione del Programma, per quanto concerne la maggior parte delle misure, però, si continua a rilevare come per l'annualità precedente, in particolar modo a causa della crisi economica, che ha colpito l'intero settore, numerose richieste di proroga dei termini per la rendicontazione che ha comportato, di conseguenza, anche un rallentamento nell'attuazione finanziaria di alcune misure del Programma, comprese le misura 2.1 e 2.3.

2.2 Focus per organismo attuatore

Di seguito si fornisce una sintesi delle azioni messe in campo nel corso del 2014 dall'Autorità di Gestione e dai singoli OrganismiIntermedi per adempiere correttamente ed efficacemente a quanto previsto dal Programma Operativo.
La dotazione finanziaria che compete a ciascun organismo è stata sancita nell'ultima modifica al PO, presentata alla Commissione Europea e approvata con procedura scritta del 29 dicembre 2014, ed è riportata nella seguente tabella.

Tabella 3 - Dotazione Finanziaria (Naz + UE) per Assi Prioritari e Amministrazioni Competenti

Amministrazione	Asse 1	Asse 2	Asse 3	Asse 4	Asse 5	TOT
DG pesca FC	**67.584.868**	**3.750.000**	**2.986.154**	**-**	**6.069.438**	**80.390.460**
Abruzzo	1.758.486	4.907.910	3.648.608	1.844.212	309.082	12.468.298
Emilia Romagna	2.683.369	5.567.893	4.241.710	1.387.574	356.810	14.237.356
FVG	1.926.404	3.427.056	2.963.528	839.302	273.824	9.430.114
Lazio	727.720	2.989.912	3.455.336	1.500.000	117.624	8.790.592
Liguria	586.210	2.593.834	2.412.132	574.380	21.606	6.188.162
Lombardia	-	2.842.212	1.341.268	-	95.804	4.279.284
Marche	2.117.156	8.697.860	6.862.182	1.961.958	504.514	20.143.670
Molise	393.210	866.544	1.045.474	-	110.168	2.415.396
Piemonte	-	793.856	374.628	-	26.758	1.195.242
Sardegna	3.168.924	6.358.732	2.493.694	2.730.652	295.274	15.047.276
Toscana	1.753.906	5.480.377	2.927.421	1.278.112	277.234	11.717.050
Trento	-	1.473.066	-	-	5.000	1.478.066
Umbria	-	504.976	635.720	-	26.122	1.166.818
Veneto	3.070.590	10.327.240	6.440.282	2.134.078	465.384	22.437.574
Tot Regioni FC	**18.185.975**	**56.831.468**	**38.841.983**	**14.250.268**	**2.885.204**	**130.994.898**
Tot Stato + Reg FC	**85.770.843**	**60.581.468**	**41.828.137**	**14.250.268**	**8.954.642**	**211.385.358**
DG Pesca CO	**176.621.696**	**-**	**15.229.102**	**-**	**18.215.232**	**210.066.030**
Basilicata	300.000	1.668.293	3.035.540	-	289.410	5.293.243
Calabria	9.025.608	8.310.382	16.617.736	9.600.002	1.579.582	45.133.310
Campania	29.010.272	30.392.762	27.997.742	8.563.694	2.130.000	98.094.470
Puglia	10.313.672	46.789.968	35.361.210	10.562.138	2.193.620	105.220.608
Sicilia	43.865.066	44.276.794	34.106.630	22.301.446	3.389.700	147.939.636
Tot Regioni CO	**92.514.618**	**131.438.199**	**117.118.858**	**51.027.280**	**9.582.312**	**401.681.267**
Tot Stato + Reg CO	**269.136.314**	**131.438.199**	**132.347.960**	**51.027.280**	**27.797.544**	**611.747.297**
Totale PO (CO+FC)	**354.907.157**	**192.019.667**	**174.176.097**	**65.277.548**	**36.752.186**	**823.132.655**

Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

Asse 1

Rispetto all'Asse 1, riguardante l'Adeguamento dello sforzo di pesca, l'Autorità di Gestione gestisce in maniera esclusiva le misure 1.1 e 1.2. L'AdG ha attivato la misura 1.1 emanando 3 bandi inerenti l'Arresto definitivo per le imbarcazioni autorizzate alla pesca del tonno rosso nell'ambito di accordi internazionali, attraverso la demolizione o il passaggio ad altra destinazione dei natanti, 5 bandi per la flotta mediterranea, 4 bandi co-gestiti con le regioni Veneto, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Sicilia, attraverso la demolizione e un bando per la flotta oceanica nell'ambito dell'accordo CE - Mauritania, attraverso la demolizione.
Per la Misura 1.2 la base legale di riferimento è rappresentata dai piani di gestione locale.
Grazie all'ottimo "tiraggio" delle Misure 1.1 e 1.2, le risorse previste per l'intero periodo di programmazione 2007-2013 hanno raggiunto un buon livello di avanzamento sia per gli impegni che per i pagamenti.

Asse 2

Relativamente all'Asse 2, l'AdG ha gestito solo una parte della dotazione finanziaria per l'Obiettivo Fuori Convergenza, raggiungendo un avanzamento pari al 100% per gli impegni e al 24% per i pagamenti.

Asse 3

L'Asse 3, Misure di interesse comune, ha subito una generale riduzione finanziaria in entrambe le Aree obiettivo, tuttavia, la quota parte dell'Asse 3 di competenza dell'AdG ha avuto un buon avanzamento soprattutto per l'area fuori convergenza.

Asse 4

Nel corso del 2014 l'Autorità di Gestione ha continuato l'attività di indirizzo e coordinamento, compiuta negli anni precedenti, in riferimento alle 13 Regioni che hanno attivato le risorse finanziarie della Misura 4.1 per lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca. L'attività di coordinamento ed indirizzo, svolta in assistenza alle Regioni che fungono da OI, per l'anno 2014, è stata implementata e rafforzata Tale attività ha consolidato i rapporti diretti tra l'Amministrazione centrale e i singoli gruppi del territorio, utili allo scambio di informazioni, così come suggerito e auspicato sia da Farnet che direttamente dalla UE.

Asse 5

Relativamente alla quota parte per la gestione dell'assistenza tecnica (Asse 5) in entrambe le aree obiettivo si registra un buon andamento degli impegni e un livello dei pagamenti che si attesta intorno al 55% con una velocità di spesa del 63%.

L'AdG è, inoltre, intervenuta direttamente per la rivisitazione delle Convenzioni firmate dai Gruppi di azione costiera selezionati, a cui è stato attribuito il ruolo di O.I, e le relative Regioni. In particolare, a oggi, le Regioni Marche ed Emilia Romagna hanno provveduto a stipulare convenzioni di questo tipo portando a quota 4 i GAC che hanno assunto queste funzioni.

01 ABRUZZO

Asse 1 La Regione ha impegnato la quasi totalità della dotazione finanziaria, con un buon livello nell'avanzamento dei pagamenti (55%). Nell'ambito della Misura 1.3, nel complesso, sono state ammesse ai benefici 55 imprese e pagate 32 domande di saldo.

Asse 2 Ottime performance caratterizzano l'avanzamento regionale dell'impegno di spesa e dei pagamenti (rispettivamente 97% e 91% della dotazione finanziaria). Per quanto riguarda la Misura 2.1, sono stati conclusi tutti i pagamenti relativi alle istanze ammesse con l'avviso pubblicato il 22 dicembre 2010. In relazione alla Misura 2.3, sono state liquidate e pagate tutte le domande di saldo pervenute in rapporto ai tre avvisi pubblici pubblicati.

Asse 3 Si registra l'impegno del 99% della dotazione finanziaria, con un buon livello di avanzamento nei pagamenti (65%). Nell'ambito della Misura 3.3, sono stati pubblicati, tra il 2011 e il 2014, tre avvisi pubblici, con l'ammissione di 10 istanze ai benefici. Per quanto concerne la Misura 3.5, al 30/06/2014 sono stati pubblicati due avvisi pubblici: per il primo, è stato liquidato e pagato l'anticipo richiesto dall'unica domanda ammessa; per il secondo, sono state ammesse a finanziamento 3 istanze e liquidato l'anticipo per un progetto.

Asse 4 Riguardo alla Misura 4.1, sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande di finanziamento relativamente ai territori del GAC Costa dei trabocchi, a cui è seguita l'ammissione di 2 domande, e del GAC Costa blu, con l'ammissione di 1domanda da soggetti pubblici e 3 da privati. Sono state approvate 3 linee di intervento da attuarsi nell'areale del GAC Costa dei Trabocchi: in esito a tale procedura sono pervenute 3 domande (di cui 2 da soggetti pubblici e una da un privato), per cui sono stati disposti i relativi provvedimenti di concessione dei contributi.

Asse 5 In relazione alla Misura 5.1, è stata disposta la ripetizione del servizio di assistenza tecnica al PO Fep2007-2013 affidato Con Determinazione DD4/75 del 21/05/2010. e prenotato il relativo impegno (€ 130.000 + IVA). È stata erogata l'anticipazione per la somma di € 19.515,77 e il I SAL di € 33.468,75.
Anche nel 2014, è continuata l'attività di informazione e pubblicità attraverso la pubblicazione di avvisi stampa su due quotidiani abruzzesi finalizzati a pubblicizzare l'emanazione di avvisi pubblici per la Misura 4.1.

02 BASILICATA

Asse 1 Rispetto all'Asse 1 è in corso l'istruttoria dell'unica istanza presentata a valere sul bando regionale di attuazione della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" che ha una dotazione finanziaria di € 100.000,00.

Asse 2 Nel 2014 è stato emanato 1bando nell'ambito della Misura 2.1 "Acquacoltura" (per un importo di € 100.000,00). È in corso l'istruttoria delle 4 istanze presentate al 31/12/2014.

Asse 3 Le attività del 2014 hanno riguardato 3 bandi relativi ad altrettante misure: è stato adottato il bando della Misura 3.2 "Protezione e sviluppo della fauna e della flora acquatiche" con un importo pari a € 1.000.000,00; è in corso l'istruttoria delle 6 istanze pervenute in risposta al bando della Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" (l'importo messo a bando è pari a € 500.000,00); nessuna delle istanze presentate per il bando della Misura 3.5 "Progetti Pilota" è stata ammessa al finanziamento e anche tutti i ricorsi presentati sono stati rigettati.

Asse 5 Nell'ambito delle Misura 5.1 è stata approvata la Convenzione fra Regione Basilicata e INEA per la realizzazione di "Attività di studio e di supporto metodologico per l'attuazione e la chiusura del Programma Operativo Fep Basilicata per il periodo di programmazione 2007-2013" ed è stato disposto il pagamento del saldo della proroga della Convenzione.

03 CALABRIA

Asse 1 Nel 2014 rispetto alla Misura 1.3 “Investimenti a bordo e selettività” sono proseguite le attività relative agli impegni assunti nelle annualità precedenti: il totale contributo pubblico ammesso da inizio programmazione è pari a € 2.025.798,23. È stato approvato il bando della Misura 1.5 “Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria”.

Asse 2 Con riferimento alla Misura 2.1 “Acquacoltura” e alla Misura 2.3 “Trasformazione e commercializzazione” nel 2014 sono proseguite le attività avviate nelle annualità precedenti.

Asse 3 Nel 2014 è stato emesso un nuovo bando per la Misura 3.3 “Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca” per un importo pari a € 938.959,63 e sono state liquidate 7 pratiche; sono proseguite le attività relative al bando di attuazione della Misura 3.5 che aveva importo totale pari a di € 241.250,00, di cui € 217.125,00 quota Fep e quota Nazionale e € 24.125,00 di quota regionale.

04 CAMPANIA

Asse 1

Tra le Regioni Obiettivo Convergenza, la Campania è una di quelle che ha fatto registrare i dati migliori, in termini di risorse impegnate, sull'Asse 1 per cui ha impegnato un totale di € 24.291.525,86 al 31/12/2014.

Relativamente alla Misura 1.3, finalizzata al miglioramento delle condizioni di operatività dei pescherecci, nel 2014 sono state concluse le istruttorie delle istanze pervenute, da parte delle Province, con l'approvazione degli elenchi definitivi ed è stata approvata la graduatoria unica regionale di Misura per un importo complessivo di circa 100.000,00 euro. Gli interventi sono stati avviati e si concluderanno entro luglio 2015.

Per quanto riguarda la Misura 1.5 "Compensazioni socioeconomiche", con Decreto del 2/9/2014, n. 37, è stata approvata la graduatoria unica regionale della Misura per un importo complessivo di 6.600.000,00 euro e sono state appostate e impegnate le risorse necessarie volte alla concessione e liquidazione del premio agli aventi diritto. Alla data del 31/12/2014 l'importo concesso e liquidato è pari ad euro 600.000,00

Asse 2

L'impegno finanziario per l'Asse 2 "Acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" ha superato i 27 milioni di euro.

Con D.D. n. 47 del 23/10/2014 è stato adottato il bando per l'acquisto di beni attrezzature e macchinari, sia per la Misura 2.1 che per la Misura 2.3 e sono state presentate complessivamente 20 istanze di cui 17 relative alla Misura 2.3 e tre relative alle 2.1

Asse 3

L'Asse 3 "Misure di interesse comune" ha visto proseguire stanziamenti e gestione delle istanze in continuità con gli anni precedenti, sostanzialmente in tutte le 5 misure di cui si compone. L'impegno totale da inizio programmazione supera i 20 milioni di euro.

Asse 4

Per l'Asse Prioritario 4 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca", nel 2014 sono state impegnate nuove risorse per il cofinanziamento delle istanze relative ai bandi delle azioni a gestione diretta dei cinque GAC e delle istanze relative alle azioni a bando per le quali sono già state svolte le istruttorie e sono in via di definizione le approvazioni delle graduatorie.

Asse 5

Relativamente all'Asse 5 "Assistenza tecnica", al 31/12/2014 sono state rendicontate spese pari a € 114.143,28.

05 EMILIA ROMAGNA

Asse 1

É proseguita l'attività inerente al bando della Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività", in particolare sono stati liquidati tre progetti per un contributo pari a € 92.207,80 relativo a un investimento ammesso pari a € 230.519,50.

Asse 2

É proseguita l'istruttoria delle 66 domande presentate sul bando per un investimento richiesto pari a € 4.385.824,66 emanato per l'annualità 2014 per la Misura 2.1 "Acquacoltura". I progetti riguardano il miglioramento delle condizioni di lavoro, l'igiene, la salute dell'uomo e degli animali, la qualità dei prodotti con interventi rivolti all'ampliamento e/o ammodernamento di impianti di produzione, comprese le imbarcazioni a servizio degli impianti di acquacoltura e maricoltura e l'acquisto di attrezzature e macchinari. A causa della numerosità delle domande presentate e dell'intensa attività lavorativa del periodo è stato necessario prorogare i termini di conclusione dell'istruttoria.Si è conclusa l'attività relativa alle domande di cui alla graduatoria approvata per la Misura 2.3 con i controlli di I livello e la liquidazione di un progetto per l'equipaggiamento di un nuovo capannone con l'acquisto di macchinari e attrezzature per linea di lavorazione molluschi, celle frigo e impianti per la depurazione.

Asse 3

Nell'ambito della Misura 3.2 è stato liquidato il primo stato di avanzamento lavori per un importo pari a € 105.251,10. Gli interventi hanno riguardato le barriere artificiali antistanti la costa di Riccione e l'installazione di strutture artificiali.
É stato pubblicato il bando destinato agli Enti pubblici (Misura 3.3) per la cui attuazione sono state destinate risorse pari a € 1.105.500,00. Relativamente ai progetti presentati sul bando emanato per l'annualità 2014 e rivolto invece a micro, piccole e medie imprese i termini di conclusione dell'istruttoria sono stati prorogati per poter effettuare verifiche presso i competenti ministeri sulle concessioni demaniali assentite ai richiedenti.
Si è conclusa l'attività dei progetti ammessi al finanziamento rivolto ad Amministrazioni provinciali e ai Comuni con la liquidazione di 3 progetti per un importo pari a € 361.189,50.
Per quanto riguarda la Misura 3.4 sono proseguite le attività a regia diretta regionale che hanno visto la realizzazione di campagne di comunicazione rivolte ai consumatori sui prodotti ittici e sulla ricerca di nuovi mercati attraverso la partecipazione a eventi fieristici di carattere nazionale e internazionale. Nel corso del 2014 è stata affidata l'organizzazione della partecipazione alla fiera Crofish 2015 che si terrà in Croazia.

Asse 4

Nell'ambito della Misura 4.1 sono state sottoscritte le convenzioni con i GAC selezionati in Regione ATS "Distretto mare Adriatico" e ATS "Marinerie della Romagna" con le quali hanno assunto le funzioni delegate degli OI e hanno così potuto emanare i Bandi relativi agli interventi del PSL.

Asse 5

Gli interventi di informazione e pubblicità hanno visto la realizzazione di un'iniziativa relativa alla divulgazione in materia di pesca, acquacoltura e contributi europei (Fep e Feamp), di due seminari e di un workshop. Gli operatori del settore delle iniziative sono stati informati anche attraverso incontri e appositi comunicati.
Nell'ambito degli interventi di assistenza tecnica è proseguito la collaborazione con Ervet Spa che fornisce un supporto alle attività del Fep con particolare riguardo alle procedure inerenti l'Asse 4.

06 FRIULI VENEZIA GIULIA

Asse 1

La Regione registra soddisfacenti livelli nell'avanzamento dei pagamenti delle risorse impegnate, che superano la dotazione finanziaria. Nell'ambito della Misura 1.1, a fine 2014, si regista la liquidazione di 17 domande relative all'atto aggiuntivo sottoscritto nel 2012 e finalizzato alla disciplina dei rapporti nell'attuazione della misura di arresto definitivo, tramite demolizione. Per la Misura 1.3, l'attuazione dell'unico bando (compresa la relativa riapertura dei termini) è conclusa: sono stati finanziati 72 progetti.

Asse 2

Si registra un ottimo livello di avanzamento dei pagamenti (93% della dotazione finanziaria). In relazione alla Misura 2.1, è stato pubblicato il VI bando e sono pervenute 10 domande di finanziamento. In relazione alla Misura 2.3, è stato pubblicato il VI bando. Per le Misure 2.1, 2.2 e 2.3, sono in corso di realizzazione i progetti finanziati afferenti gli ultimi bandi.

Asse 3

Per quanto riguarda la Misura 3.1 sono proseguite le attività avviate nelle annualità precedenti. Sono stati pubblicati 3 bandi e l'attuazione dei primi 2 bandi si è conclusa. I progetti afferenti al terzo bando sono in fase di realizzazione. Il totale impegnato è pari a € 709.739,40.
In relazione alle Misure 3.3, 3.4 e 3.5, sono in corso di realizzazione i progetti afferenti i rispettivi secondi bandi.

Asse 4

In relazione alla Misura 4.1 nel 2014 sono state impegnate le risorse per l'attuazione delle "azioni" inerenti:
- il ripopolamento ittico in aree protette e a regime speciale;
- lo sviluppo della multisettorialità della pesca;
- lo scambio di buone prassi.

Nell'ultima parte dell'anno sono state liquidate e certificate le prime spese inerenti i costi di gestione del GAC.

07

LAZIO

Asse 1

Nel 2014 sono proseguite le attività relative agli impegni assunti nelle annualità precedenti a valere sulla Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività". La maggior parte delle iniziative ha riguardato le azioni 1, 2, 7, 8.

Asse 2

Nel 2014 sono proseguite le attività avviate nelle annualità precedenti. Per la 2.1 "Acquacoltura" tutti gli interventi hanno riguardato l'ammodernamento di impianti esistenti di mitilicoltura e troticoltura (nelle acque interne) nonché di spigole, orate e carpe; le iniziative per la Misura 2.2 "Pesca nelle acque interne" hanno riguardato l'ammodernamento di impianti e attrezzature per la pesca nelle acque interne e la ristrutturazione di un incubatoio mentre per quella 2.3 "Trasformazione e commercializzazione" per circa la metà l'ammodernamento di impianti di commercializzazione esistenti mentre la restante parte si può considerare equamente distribuita tra l'ammodernamento di unità di trasformazione esistenti e l'acquisto di attrezzature.

Asse 3

Anche l'Asse 3 ha visto il proseguimento delle attività avviate nelle annualità precedenti: gli interventi relativi alla Misura 3.1 "Azioni collettive" hanno riguardato le azioni per contribuire in modo sostenibile a una migliore gestione e conservazione delle risorse; a valere sulla Misura 3.3 è stato pubblicato un unico bando, con 4 progetti attualmente in fase di valutazione che riguardano il miglioramento delle condizioni di sbarco, il trattamento e magazzinaggio nei porti dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e della loro messa all'asta; l'acquisto della macchina del ghiaccio; l'ammodernamento e all'ampliamento delle banchine.

Asse 4

Il Piano di Sviluppo Locale gestito dal GAC Lazio Nord ha come territorio di riferimento i Comuni di Santa Marinella, Civitavecchia, Tarquinia e Montalto di Castro. I punti sui quali si concentra la strategia del Piano di Sviluppo Locale sono quattro: migliorare le condizioni di sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro e ridurre i costi di produzione, le competenze professionali degli operatori del settore in correlazione con la strategia di sviluppo proposta, le produzioni territoriali, tecnologie di pesca a minore impatto ambientale. Di due bandi relativi alla Misura 4.1 sono stati prorogati i termini di scadenza.

Il GAC Mar Tirreno Pontino e isole ponziane è collocato nell'area meridionale della Provincia di Latina fra la foce del fiume Amaseno (Terracina) e la foce del fiume Garigliano (Minturno). L'obiettivo globale del PLS, in linea con le indicazioni del Fep, che individua nello sviluppo socio-economico delle zone di pesca l'obiettivo generale del programma, è rappresentato dalla crescita dei livelli occupazionali, da perseguirsi secondo una strategia che punti al miglioramento delle qualità della vita e allo sviluppo equo e sostenibile in un armonico equilibrio dei territori del GAC. Sono stati pubblicati i bandi relativi alle misure 1.3, 4.1.2, 4.1.3 e 4.1.6.

Asse 5

Sono state attivate e completate le procedure di gara per gli interventi di informazione e pubblicità ma la gara è andata deserta (per un importo non aggiudicato di € 99.000,00). Per quanto riguarda l'assistenza tecnica è stato elaborato un progetto di studio e di ricerca per l'individuazione delle zone di pesca che presentano le caratteristiche di eleggibilità ai sensi dell'art. 43 del Reg (CE) n. 1198/2006.

08 LIGURIA

Asse 1 La chiusura al 2014 evidenzia una buona percentuale di avanzamento dell'impegno a fronte della dotazione finanziaria, pari al 79%, pur registrando una bassa velocità di spesa. Nel corso del 2014 la Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività" è stata riaperta mettendo a bando circa € 115.000,00.Sono pervenute 22 domande attualmente in corso di istruttoria.Per laMisura 1.5nel 2014 è stata conclusa l'istruttoria delle domande relative alle iniziative per la promozione della pluriattività dei pescatori.

Asse 2 Per la Misura 2.1 "Acquacoltura", nel corso del 2014 sono stati impegnati i fondi per le pratiche ammissibili del 2013 e a fronte della dotazione finanziaria residua prevista nel piano finanziario e relativa riapertura, sono stati impegnati i fondi per le 17 domande presentate.Ancheper la Misura 2.3 "Trasformazione e commercializzazione", nel 2014sono stati impegnati i fondi per le pratiche ammissibili del 2013. Inoltre la Regione ha proposto una rimodulazione del piano finanziario per poter avere una maggiore capienza dell'Asse 2 e poter completare il finanziamento delle pratiche ammissibili.

Asse 3 Sotto il profilo degli Organismi Intermedi si evidenzia un buon andamento della Regione Liguria in termini di attuazione finanziaria. La Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca", nel corso del 2014è stata riaperta con la dotazione finanziaria residua prevista nel piano finanziario e sono stati impegnati i fondi relativi alle domande ammesse precedentemente.

Asse 4 Si segnala un ottima percentuale di avanzamento, una tra le maggiori fra le Regioni Fuori Obiettivo Convergenza: il 50% dei pagamenti effettuati a fronte degli impegni finanziari.In generale, si riscontrano capacità di impegno ridotte.Per laMisura 4.1 "Sviluppo delle zone di pesca", in seguito alla costituzione nel 2012 del GAC II Mare delle Alpi, nel 2014 è stata presentata la versione definitiva dei 5 progetti di dettaglio per l'attuazione del PSL che sono stati approvati dalla Regione. È stato formalizzato il relativo decreto di impegno del contributo pubblico, che ammonta a € 226.536,00. Il GAC ha pubblicato un bando pubblico per attività di diversificazione che è andato deserto.

Asse 5 Si registra la buona performance raggiunta dalla Regione Liguria.Ottimi risultati, uguali e/o superiori al 100% in termini di avanzamento fra le variabili dotazione finanziaria, impegno, pagamenti. Nello specifico, anche nel corso del 2014 si sono utilizzati fondi dell'Assistenza Tecnica a copertura dei costi di missione sostenute dagli incaricati alla gestione del Fep nell'ambito della Regione.

09 LOMBARDIA

Asse 2

Relativamente alla Misura 2.2 "Pesca nelle acque interne", con D.D.S. n. 3177 del 14 aprile 2014 è stato approvato il secondo bando di attuazione (in fase di espletamento istruttoria da parte delle Amministrazioni provinciali di cui l'OI si avvale nell'ambito delle misure dell'Asse 2). Con Decreto del dirigente di Struttura 25 settembre 2014, n. 8782 è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse al contributo. Sono risultate finanziabili 18 istanze per un contributo pubblico totale di € 42.440,28. Gli interventi sono in fase di realizzazione.
Con D.D.S. n.12711 del 24 dicembre 2014 è stato, inoltre, approvato il secondo bando di attuazione della Misura 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione" (in fase di espletamento istruttoria da parte delle Amministrazioni provinciali di cui l'OI si avvale nell'ambito delle misure dell'Asse 2).

Asse 3

Relativamente alla Misura 3.1, è stata prorogata la terza attività dell'operazione di "Censimento della fauna ittica nei laghi alpini della Regione Lombardia" relativa al monitoraggio dell'anguilla.
Per la Misura 3.4 è stato approvato il progetto presentato da Milano Ristorazione per la valutazione e introduzione nei menu della ristorazione scolastica di piatti a base di trota. Il progetto si concluderà nel 2015.

Asse 5

Per quanto riguarda l'Assistenza tecnica, nel 2014 è stata liquidata l'ultima fattura per l'incarico di assistenza all'Attività di gestione.

10 MARCHE

Asse 1

Relativamente alla Misura 1.3 “Investimenti a bordo e selettività”, è stata approvata la graduatoria relativa alla terza scadenza delle domande presentate e sono stati concessi i relativi contributi per un importo complessivo pari a euro € 347.393,07 a favore di 58 operazioni ritenute ammissibili.

I progetti ammessi a contributo sono relativi all’ammodernamento e alla sostituzione degli attrezzi da pesca. In particolare sono stati finanziati lavori di impiantistica, di straordinaria manutenzione e l’acquisto e installazione di attrezzatura e/o impiantistica da pesca/di bordo, compresa l’attrezzatura informatica, inclusiva del relativo software specifico/specialistico sempre nel rispetto dei requisiti della selettività e della sostenibilità ambientale.

Asse 2

Per la Misura 2.1 “Acquacoltura”, nel 2014 sono proseguite le attività avviate nelle annualità precedenti.La misura 2.3 “Trasformazione e commercializzazione”ha subito un aumento delle risorse in seguito alla modifica del piano finanziario.I progetti finanziati hanno riguardato soprattutto l’ammodernamento e l’ampliamento di impianti di trasformazione e commercializzazione, e l’acquisto di attrezzature specifiche per la lavorazione e la conservazione del prodotto ittico.

Asse 3

A seguito della rimodulazione finanziaria (2011) della Misura 3.3, nel primo trimestre del 2014 si è avviata l’istruttoria delle domande pervenute in relazione all’ultima apertura: stati ammessi al finanziamento due progetti su cinque e sono stati concessi i relativi contributi per un importo complessivo pari a € 290.351,68.

A seguito dell’aumento delle risorse relative alla Misura 3.4, nel 2014 sono stati riaperti i termini per la presentazione del bando per una campagna di educazione alimentare rivolta alle scuole.

Nell’ambito della misura 3.5 “Progetti pilota”, nel 2014 sono proseguite le attività di gestione e realizzazione dei progetti finanziate con l’Avviso del 2011.Le iniziative hanno riguardato l’implementazione di tecniche di ripopolamento di specie oggetto di piccola pesca costiera e quello dell’efficientamento energetico.

Asse 4

I due GAC regionali hanno stanziato complessivamente più di 2 milioni di euro per 41 progetti che hanno riguardato diversi tipi di interventi (eccellenze territoriali, tecnologie sostenibili, valorizzazione delle filiere locali, accoglienza etc.).

Asse 5

Sono state liquidate diverse gare, compresa la prima tranche a favore del CNR.

11

MOLISE

Asse 1

In relazione alla Misura 1.3 “Investimenti a bordo e selettività” sono stati conclusi 2 progetti con liquidazione a saldo per un importo totale di €31.959,20, mentreper altri 2 progetti si è in attesa della scadenza del termine per la realizzazione degli investimenti.

Asse 2

Nel 2014 sono proseguite le attività avviate nelle annualità precedenti nell’ambito della Misura 2.1 “Acquacoltura”.
Nella Misura 2.3 “Trasformazione e commercializzazione” sono due le pratiche ancora in essere: per una è in corso la valutazione della documentazione mentre per l’altra si è provveduto a emanare ingiunzione di pagamento a seguito di provvedimento di revoca del contributo concesso e recupero dell’anticipazione erogata.

Asse 3

É in corso l’istruttoria delle due istanze presentate nell’ambito del bando relativo alla Misura 3.1. Sull’unico progetto presentato a valere sulla Misura 3.3 “Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca” e che riguarda i lavori di ammodernamento e messa in sicurezza del porto di pesca di Termoli è stato pagato il primo SAL ed è stato liquidato a saldo un importo pari a € 298.212,11. Nel 2014 è stata presentata una sola istanza che è all’esame della Commissione di Valutazione.

Asse 5

Si è resa necessaria un’attività di assistenza tecnica complementare per fornire supporto tecnico-metodologico per l’implementazione delle procedure di gestione e controllo delle misure per criticità impreviste; in dettaglio si è trattato di:
a) assistenza alle attività di monitoraggio degli investimenti mediante SIPA (Sistema Italiano della Pesca e dell’Acquacoltura) e risoluzione delle problematiche connesse;
b) assistenza al personale del Servizio per la corretta applicazione delle disposizioni attuative a seguito dell’audit della C.C.E.;
c) azioni complementari di supporto al Servizio.

12 PIEMONTE

Asse 2

Nell'ambito della Misura 2.1, nel 2014 sono pervenuti 31 progetti dei quali 26 ammessi in seguito alla valutazione del Nucleo. Al 31/12/2014 risultanoliquidati € 451.380,87 e € 36.219,00da liquidare.Per la Misura2.3 "Trasformazione e commercializzazione" sono stati ammessi a finanziamento10 progetti.

Asse 3

Per la Misura 3.4 "Sviluppo di nuovi mercati e campagne promozionali" sono stati ammessi 13 progetti dei 16 pervenuti. Nel corso del 2014 ne risultano liquidati 9, per un importo complessivo pari a € 284.097,44, e 2 in corso di liquidazione per un importo pari a € 84.656,82.

Asse 5

Sono stati realizzati interventi di informazione e pubblicità. In particolare sono stati impegnati € 6.806,51 per l'attuazione di un seminario necessario a illustrare le nuove disposizioni introdotte dalla normativa comunitaria per la gestione del Fep2007-2013 e le previsioni future sugli aiuti del Ue nel settore della pesca con il futuro programma Feamp 2014/2020, da svolgersi nel 2014, rivolto alle organizzazioni di categoria, alle imprese agricole e per coloro che hanno già usufruito dei fondi comunitari.Nell'ambito dell'assistenza tecnica è stato aperto un bando per la fornitura di 4 personal computer e 2 personal computer portatili, per una spesa totale di € 7.273,04 sostenuta a favore della ditta fornitrice.

13

PUGLIA

Asse 1

Si rileva l'ottima performance della Regione in termini di attuazione finanziaria. Fra le Regioni dell'Obiettivo Convergenza la Regione Puglia si dimostra nel 2014 la più virtuosa (99% rapporto impegni/dotazione finanziaria) pur registrando una riduzione nel valore assoluto degli impegni dovuta a disimpegni, per la prima volta dall'inizio del Programma, nella Misura 1.3a causa di rinunce e/o revoche. Nell'ambito della Misura 1.4 nel 2014 si è riscontrata una sostanziale stabilità negli impegni nell'intera area convergenza (Puglia compresa) rispetto al 2013.Nel 2013 è stata ammessa a finanziamento l'iniziativa della marineria di Molfetta con le sue 5 barche di Piccola Pesca per un totale pubblico di € 7.967,16. Delle 5 barche una non aveva i requisiti per ricevere il premio. Sono stati liquidati 4 premi per un totale pubblico di € 6.361,74.Considerando che alla scadenza prevista per l'anno 2014 non è pervenuta nessuna istanza il bando si intende chiuso ed è stata disimpegnata la somma di € 1.288.609,76. È stato pubblicato sul BURP n. 126 dell'11.09.2014 il bando della Misura 1.4 ma alla scadenza non è pervenuta nessuna domanda di partecipazione.
Nel 2014 si è assistito a una significativa ripresa dell'attuazione della Misura 1.5, soprattutto per quanto riguarda il numero dei bandi e delle domande presentate. Il 19/12/2014 si è insediata la Commissione per la valutazione delle 2 domande di partecipazione pervenute a seguito del bando pubblicato con proroga all'11/12/2014.

Asse 2

Nella media rispetto all'area Convergenza le percentuali di avanzamento della Regione Puglia in termini di impegni/dotazione finanziaria (80%) e pagamenti/dotazione finanziaria (60%). Buono l'avanzamento percentuale dei pagamenti rispetto alla dotazione finanziaria (76%). Nell'ambito della Misura 2.1, alla scadenza del bando (con proroga) sono pervenute 23 domande di partecipazione. Per la Misura 2.3, a oggi, sono stati certificati 42 progetti per un importo pari a € 15.597.424,14.

Asse 3

Si registra un buon andamento, in termini di attuazione finanziaria, per l'Obiettivo Convergenza della Regione Puglia. La tendenza positiva, registrata anche nelle annualità precedenti, si concretizza, per il 2014, nel buon stato di avanzamento, sia in termini di impegni, sia per i pagamenti. Per la Misura 3.1, con DDS n. 622 del 10.12.2014 si è proceduto a disimpegnare la somma di € 1.250.000,00 perché esaurite tutte le procedure e le istruttorie relative al Bando adottato sul Burp nel 2013. Nell'ambito della Misura 3.3 nel 2014 sono pervenute 2 rinunce da parte dei beneficiari delle 35 domande ammesse a finanziamento; complessivamente sono stati effettuati trasferimenti a 17 progetti, di cui 5 conclusi, per un importo pubblico pari a € 7.560.063,79.Per la Misura 3.5, dei 35 progetti risultati finanziabili a seguito della chiusura del bando, si sta provvedendo alla liquidazione dei saldi e delle II anticipazioni sulla rendicontazione presentata. Sono stati pagati 34 progetti, di cui 23 conclusi, per un importo complessivo pari a € 8.315.400,66.

Asse 4

Si riscontra qualche criticità, poiché pur disponendo di una significativa dotazione finanziaria, la Regione Puglia ne ha impegnato solo il 34% e non registra ancora pagamenti. I 6 GAC, nell'ambito della Misura 4.1, hanno presentato la prima rendicontazione della spesa ammessa a finanziamento, relativa alle misure i) "acquisizione di competenze e preparazione ed attuazione della strategia di sviluppo locale" e j) "spese operative gruppi". È stata certificata la somma pari a € 789.072,91, a esclusione della somma di € 141.863,95 del GAC Ionico Salentino che sarà inserito nel SIPA prossimamente. Per motivi di gestione finanziaria è stata disimpegnata la somma per l'Asse IV di € 1.200.000,00. Si è in procinto di far una rimodulazione dei Piani di Sviluppo Costiero di ciascun GAC a seguito del disimpegno automatico.

Asse 5

È stato impegnato € 747.761,82 per i premi, ai dipendenti regionali dall'inizio della programmazione fino al 31/12/2015. Sono pagati direttamente dal Servizio Personale che è autorizzato a procedere alla liquidazione delle spettanze sulle singole buste paga. È stata certificata dall'inizio della programmazione a oggi, la somma di € 510.843,46. È stata impegnata la somma di € 20.000,00 per le missioni attuate nel 2014. È stata impegnata la somma di € 16.000,00 per l'acquisto di attrezzature informatiche.A fronte di una disponibilità finanziaria di € 2.193.620,00, è stata impegnata a oggi per la Misura 5.1 la somma pari a € 1.655.498,41.

14 SARDEGNA

Asse 1

In relazione alla Misura 1.3, sono state certificate 10 di 44 pratiche relative ad altrettanti progetti di investimento per imbarcazioni, attrezzi e strumentazioni per la pesca, per un importo di spesa pubblica di € 67.379,40. Nell'ambito della Misura 1.4, sono stati conclusi 2 progetti. Per quanto concerne la Misura 1.5, sono proseguite le attività relative agli impegni assunti nelle annualità precedenti: nella tipologia 1 è stata certificata come spesa del beneficiario una pratica per un importo di € 23.963,60; nella tipologia 2 è stata liquidata e conclusa l'unica pratica presente, per un importo di spesa pubblica di 1.000 euro; nella tipologia 3, è ancora da concludersi solo una pratica.

Asse 2

In relazione alla Misura 2.1, è stata conclusa una pratica erogando un contributo di € 113.712,26 e un'altra è stata certificata come spesa del beneficiario per un importo di € 37.755,88. Per quanto riguarda la Misura 2.3, sono proseguite le attività relative alle annualità precedenti. Sono stati finanziati 4 progetti di cui 3 conclusi. La spesa pubblica complessiva è stata pari a € 154.006,06. Altri 3 progetti sono stati certificati come spesa del beneficiario per un importo di € 589.899,13. Sono stati finanziati l'acquisto di impianti e macchinari per la trasformazione del pescato e la ristrutturazione di 3 locali da adibire alla trasformazione e commercializzazione del pesce. Per le Misure 2.1 e 2.3, l'Agenzia regionale Laore Sardegna ha realizzato e distribuito agli operatori opuscoli informativi.

Asse 3

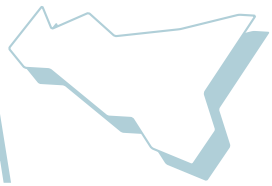
In relazione alla Misura 3.4, sono stati presentati 8 progetti di cui 5 ammessi a finanziamento. Si è registrato un rallentamento della spesa dovuto principalmente al fatto che il bando di attuazione prevedeva 24 mesi di tempo per la realizzazione degli interventi. Sono stati considerati come spesa del beneficiario 4 progetti per una spesa pubblica complessiva pari a € 238.472,79.

Asse 4

L'Amministrazione ha effettuato diversi seminari informativi sulle modalità di partecipazione alla Misura 4.1. È stato assegnato al GAC Nord Sardegna un contributo di € 1.346.785,00 e un contributo al GAC Sardegna Orientale di € 1.383.866,00. È stato liquidato un SAL nell'Azione 1.1.1 sulle spese di gestione pari a € 23.641,49. Sono stati considerati come spese del beneficiario il II SAL dell'azione 1.1.1 e il I SAL dell'azione 4.5.1 per un importo di € 40.635,99.

15

SICILIA



Asse 1 A fronte di un'ottima performance in termini di risorse impegnate (81% della dotazione finanziaria), si registra altresì un buon livello nell'avanzamento dei pagamenti. In merito alla Misura 1.3, in relazione ai tre bandi emanati, a fine 2014 le economie complessivamente realizzate sono pari a € 2.428.903,57. Nell'ambito della misura 1.4, nel corso del 2014 sono stati emanati altri due bandi. Nell'ambito della Misura 1.5 prosegue la liquidazione delle risorse impegnate nelle annualità precedenti.

Asse 2 Per quanto concerne la Misura 2.1, è proseguita l'attività amministrativa e di gestione connessa all'attuazione degli interventi relativi ai bandi 2011 e 2009; in relazione all'attuazione del bando 2010, è proseguita l'attività corrente di istruttoria ed eventuale liquidazione delle richieste di SAL pervenute nell'anno. In relazione alla Misura 2.3, sono state approvate 14 richieste di proroga dei termini di ultimazione dei lavori e 7 varianti ai progetti presentati, si è proceduto altresì all'istruttoria e all'eventuale liquidazione delle richieste di SAL e di saldo pervenute; in merito all'attuazione dei Bandi 2010 e 2009, sono proseguite le attività amministrative e di gestione relative all'attuazione dei progetti dei bandi.

Asse 3 In merito alla Misura 3.1, procede l'attività legata ai Piani di Gestione avviati nel 2010; è stato approvato il Bando per lo stanziamento di € 1.000.000,00; stesso importo è stato adottato con il Bando relativo alla Misura 3.2. In merito alla Misura 3.3, sono proseguite le attività connesse ai bandi emanati nel 2009 e nel 2011: complessivamente, gli impegni ammontano a € 16,597,423.99 e il liquidato a € 5.985.208,13. Sono stati proposti numerosi interventi strutturali, in particolare da parte dei Comuni. In merito alla Misura 3.4, è stato emanato il Bando per uno stanziamento finanziario pari a € 1.000.000,00. In merito alla Misura 3.5, sono proseguite le attività connesse al bando emanato nel 2012 per lo stanziamento di € 2.000.000,00, il totale degli impegni ammonta a € 1.938.408,67. Tra luglio e settembre 2014 sono state avviate le sperimentazioni previste degli 8 Progetti Pilota ammessi a finanziamento. Il totale liquidato al 31/12/2014 ammonta a € 69.277,10.

Asse 4 Rispetto alla Misura 4.1, sono proseguite le attività connesse al bando emanato nel 2012; in merito ai bandi a regia, complessivamente si è utilizzato il 60% delle risorse finanziarie inizialmente stanziate. Per quanto riguarda gli avvisi a Titolarità, in ordine alle Azioni dei Piani di Sviluppo Locale che hanno previsto l'attuazione di iniziative gestite direttamente dai Gruppi d'Azione Costiera, i dati finanziari nel complesso evidenziano un dinamismo diffuso, frutto di buone prassi via via replicate e replicabili da parte dell'Organismo Intermedio che si è fatto promotore della creazione di una Rete di GAC sempre più partecipativa.

Asse 5 Rispetto alla Misura 5.1, sono proseguite le attività connesse al bando pubblicato nel 2009 per l'affido dei servizi di assistenza tecnica; ulteriori attività hanno portato il totale degli impegni a € 1.530.207,24. L'importo risulta completamente liquidato al 31/12/2014. L'importo certificato ammonta a €1.025.425,70.

16 TOSCANA

Asse 1 La Regione Toscana ha buone percentuali di avanzamento (dotazione finanziaria, impegni, pagamenti). Per la Misura 1.3,nel corso del primo trimestre 2014 sono stati presentati 7 progetti di ammodernamento per un investimento complessivo di € 131.880,75. A giugno è stata approvata la graduatoria con il finanziamento di 4 progetti per un importo di € 104.368,33. Per laMisura 1.4 nel primo trimestre 2014 sono state presentate 6 domande (per € 289.364,59). Nel corso del terzo trimestre è stata approvata la concessione del contributo a un solo progetto presentato.

Asse 2 Le relazioni fra dotazione finanziaria, impegni e pagamenti per la Regione Toscana si attestano ben oltre il 90%, sfiorando il 100% anche in merito ai pagamenti effettuati. Nell'ambito della Misura 2.1, per ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie del Fondo, nel corso del 2014, è stata disposta la rimodulazione del piano finanziario. Il nuovo finanziamento, insieme alle economie su progetti già finanziati, ha reso disponibili risorse pari a € 327.299,72 sulla misura. Alla riapertura del nuovo bando sono state presentate 5 domande: poiché il bando prevede risorse sufficienti a finanziare tutti i contributi richiesti, le risorse vengono assegnate ai beneficiari finali a conclusione di ogni istruttoria. Per la Misura 2.3, a seguito di una modifica del piano finanziario, approvata dal comitato di sorveglianza, nell'ultimo trimestre 2014 sono stati integrati i finanziamenti concessi a tre progetti e sono stati assegnati e liquidati i contributi a due dei progetti presenti in graduatoria.

Asse 3 Per la Misura 3.1, con la riapertura dei termini del 2014 sono stati presentati 9 progetti per un investimento richiesto pari a € 649.819,93. A novembre è stata approvata la graduatoria dei 4 progetti ammessi (per un importo di € 233.843,28). Nell'ambito della Misura 3.2, attivata nel 2013, a luglio del 2014 è stata approvata la graduatoria e tutti i progetti presentati, sono risultati ammissibili, per un importo pari a € 171.288,45. Per la Misura 3.5, nel primo trimestre 2014, a seguito di riapertura dei termini del bando sono pervenute due domande di importo complessivo pari a € 79.591,00. A fine ottobre è stata approvata la graduatoria dei due progetti ammissibili a finanziamento per un importo pari a € 73.692,00.

Asse 4 Nonostante un livello di impegni superiore al 30%, la Regione Toscana non ha registrato pagamenti. A seguito dell'attivazione della Misura 4.1 nel 2014, per il GAC Costa di Toscana sono stati pubblicati i bandi riguardanti l'ammodernamento delle imbarcazioni per pesca turismo, la qualificazione delle produzioni attraverso lo studio di fattibilità di un marchio e di un sistema di tracciabilità del prodotto, la diversificazione delle attività di pesca attraverso l'integrazione di filiera e lo sviluppo della maricoltura. Le domande sono state presentate per un importo complessivo di circa € 935.000,00. A dicembre è stata approvata la graduatoria relativa alla "valorizzazione dei prodotti di pesca" con il finanziamento di € 59.214,00. Per le altre "azioni" sono in corso le relative istruttorie. Per quanto riguarda il progetto esecutivo a diretta gestione del GAC, di importo pari a € 334.000,00, il Gruppo ha attivato le procedure per la selezione dei soggetti a cui affidare le attività di coordinamento del GAC e di animazione sul territorio. È in fase di erogazione l'anticipo del 50% delle risorse previste.

Asse 5 Nel corso del 2014 è stata prorogata la convenzione con ARTEA per spese di personale a contratto (tempo determinato) e per acquisizione di servizi. La spesa prevista per il rinnovo del contratto fino al 31/12/2015 è pari a € 50.257,86. ARTEA, nell'ambito della convenzione, ha chiesto € 33.000 per l'acquisizione di servizi. Inoltre è stato chiesto il rifinanziamento delle missioni del personale per un importo pari a € 1.000.

17 Provincia Autonoma di Trento

Asse 2

Relativamente alla Misura 2.1, alla data del 31/12/2014 sono state liquidate tutte le attività per un contributo totale di € 374.427,12.
Le domande precedentemente finanziate per la Misura 2.3 "Trasformazione e commercializzazione" sono state già liquidate.

Asse 5

Per la misura relativa all'Assistenza tecnica, attivata con una determinazione del Dirigente generale n. 6 di data 9 agosto 2011, tutte le spese sostenute sono state rendicondate per un importo complessivo di € 4.975,82.

18 UMBRIA

Asse 2

Nel complesso, si registra un buon livello di avanzamento dei pagamenti, che ammonta al 70% della dotazione finanziaria.
In relazione alla Misura 2.2 (Pesca nelle acque interne), si continua a registrare l'interesse dei pescatori all'avvio di piccoli interventi di rinnovo di attrezzature e motori per imbarcazioni, nonostante permangano generali condizioni di criticità dovute a più fattori tra i quali scarso ricambio generazionale e strutturazione della filiera, ulteriormente aggravate dalla attuale congiuntura economica negativa.
In relazione alla Misura 2.3, sono stati erogati contributi per 2 progetti di adeguamento strutturale, confermando lo sforzo degli operatori - già registrato nel 2013 - per il rinnovo delle strutture di trasformazione e commercializzazione, al fine di un rafforzamento di mercato delle produzioni di lago.

Asse 3

In generale, si evidenzia un buon livello di avanzamento dei pagamenti, che ammonta al 72% della dotazione finanziaria, con il 94% delle risorse impegnate. Per quanto riguarda la Misura 3.1, nel 2014 sono stati erogati contributi per 2 progetti di "Pesca e smaltimento specie alloctona infestante (Carassio dorato)". La misura presenta un buon tiraggio finanziario, analogamente alla Misura 3.4, (Sviluppo di nuovi mercati e campagne promozionali).

19 VENETO

Asse 1 La Regione Veneto, grazie all'attuazione dell'avviso pubblico della misura di arresto definitivo, ha raggiunto il 100% degli impegni e dei pagamenti. Nell'ambito della Misura 1.1,nel corso del 2014 relativamente alla flotta mediterranea sono state liquidate 36 domande.

Asse 2 Si conferma ancora una volta la forte risposta alle Misuredell'Asse 2evidenziato, in particolare, dall'elevato livello degli impegni e dei pagamenti che superano abbondantemente le dotazioni finanziarie disponibili, conseguendo un avanzamento del 114%.Per la Misura 2.1sono proseguite le attività avviate nelle annualità precedenti.Nell'ambito della Misura 2.2, tutti i progetti afferenti i bandi antecedenti l'anno 2013 sono stati eseguiti tranne uno, il cui beneficiario (Comune di Porto Tolle) sta realizzando l'iniziativa.Quattro progetti risultano realizzati e certificati. Per la Misura 2.3 sono stati acquisiti 40 progetti dei quali 1 è risultato non ammissibile e 14 ammissibili a contributo per un impegno di spesa pari a € 912.317,24. È stato attuato uno scorrimento sulla predetta graduatoria con la concessione del contributo in favore di altri 5 progetti e un impegno di spesa di € 580.802,16. Un progetto inserito nel predetto scorrimento è già stato interessato da uno stato di avanzamento regolarmente certificato.

Asse 3 Analizzando la situazione sotto il profilo degli Organismi Intermedi in Area Fuori Convergenza si rileva il miglior andamento, in termini di attuazione finanziaria, della Regione Veneto (impegni/dotazione finanziaria 112%). In generale, seguendo l'andamento positivo del 2013, sono state confermate le aspettative nel 2014.Nell'ambito della Misura 3.1,i 5 progetti acquisiti nel 2013 sono in corso di realizzazione.Sono stati attivati nel 2014 tutti i progetti della Misura 3.2. Per la Misura 3.3 a oggi è stato certificato solo uno dei 4 progetti, gli altri tre saranno ultimati nel corso dell'anno 2015. Nell'ambito della Misura 3.5 sono risultati finanziabili 4 progetti nel 2014. È stata approvata la graduatoria e sono proseguite le attività relative agli impegni già assunti per un importo complessivo pari a € 296.000,00.

Asse 4 La Regione Veneto, nell'ambito dell'assedi più complessa attuazione, ha conseguito buoni risultati nell'avanzamento percentuale fra impegni/dotazione finanziaria; si registrano avanzamenti esigui nei pagamenti. Per la Misura 4.1,dopo un difficoltoso avvio delle attività dei GAC la progettualità inizia a fornire risultati concreti. Il VeGAC risulta avere già attivato progetti per il 90% delle risorse disponibili ed è stato attivato un progetto in partenariato con i GAC delle due Regioni contigue e con il GAC di Chioggia e Delta del Po che impiegherà le residue risorse. Sono già stati prodotti dei SAL su 3 progetti, la relativa spesa è stata certificata nel 2014.Per quanto attiene il GAC di Chioggia, questo ha inizialmente attivato 12 bandi, acquisendo 9 domande delle quali solo 7 risultano ammissibili e l'impegno di spesa è stato eseguito. È stata approvata una rimodulazione del PSL e i nuovi bandi pubblicati hanno consentito di acquisire 8 progetti con un impegno di spesa di € 525.761,44. È stato altresì attivato un progetto di cooperazione transnazionale in collaborazione con ilVeGAC e altri GAC. L'impegno di spesa ammonta a € 42.000,00.

Asse 5 Nel 2014, come per il precedente, sono state utilizzate le risorse della Misura 5.1 per il pagamento delle missioni di servizio pertinenti la programmazione Fep.Il 14/01/2013 si è concluso il progetto Fep 02/AT/2012 relativo all'acquisizione di personale con specifica competenza (DGR n. 800 del 07/05/2012 di autorizzazione all'espletamento della gara).

CONCLUSIONI

Il bilancio complessivo dell'attività svolta nel 2014, alla luce dei dati presentati e al di là delle singole performance regionali, risulta più che positivo. In particolare per quanto riguarda l'Autorità di Gestione che, relativamente agli assi prioritari di sua competenza, ha raggiunto gli obiettivi previsti dal Programma Operativo. Anche sugli altri fronti, del resto, si registra un coinvolgimento sempre più intenso e proficuo degli Organismi Intermedi.

Una nota di merito si segnala a proposito dell'Asse 4 del Fep che attraverso l'attuazione di Piani di Sviluppo Locale promuove lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita nelle aree costiere dipendenti dalla pesca.Nonostante l'avvio difficoltoso, dovuto soprattutto all'approccio innovativo previsto, nel corso degli anni si è riusciti a concretizzare tutto il potenziale dell'Asse: in particolare nel 2014, la Misura 4.1 è stata oggetto di grande interesse da parte dell'Autorità di Gestione che ha proseguito l'attività di indirizzo e coordinamento compiuta negli anni precedenti, intensificando la divulgazione della misura in tutto il territorio nazionale anche attraverso seminari informativi.La principale finalità è stata quella di individuare le criticità che ostacolano un'efficace e tempestiva attuazione degli interventi, promuovendo le soluzioni più opportune, in stretto affiancamento agli Organismi Intermedi.

Il decisivo impulso che si è riusciti a dare all'attuazione dell'Asse 4 dimostra come anche l'Italia condivida l'ambizioso obiettivo che l'Unione Europea si è posta con l'aggiornamento della politica comune della pesca del 1° gennaio 2014: rendere il settore realmente sostenibile attraverso una nuova gestione del FEAMP, lo strumento di finanziamento che consente di sviluppare l'economia blu in Europa.

Quanto fatto finora, tuttavia, è solo l'avvio di un grande progetto che vede il suo orizzonte temporale naturale nel 2020, termine della nuova programmazione, e che, tanto in Europa quanto in Italia, necessita di un impegno uniforme e integrato da parte di Istituzioni e operatori.

Il bilancio 2014, dunque, anche in considerazione di un contesto socio-economico che risente ancora del periodo di crisi, è tendenzialmente positivo, con picchi di performance che fanno certamente ben sperare nella piena riuscita degli obiettivi della nuova programmazione.